

<i>Test in Ingresso Primo Anno</i>		
Id Corso	Figura e Indirizzo professionale	Data
Cognome	Nome	
Tipo Prova <b>Italiano</b>	Sessione <b>Ottobre</b>	Anno formativo <b>2018/2019</b>

<b>Domanda 1</b>	<b>Leggi attentamente il seguente testo</b>	<b>ITTIO18.01</b>
<b>IL COMPUTER COMPOSITORE CHE SI ISPIRA A BEETHOVEN</b>		
<p>01 Quando parliamo di robot e intelligenza artificiale e del pericolo che un giorno il nostro lavoro            02 lo faccia un algoritmo, c'è un limite considerato invalicabile: i robot faranno i nostri lavori            03 ripetitivi e faticosi, ci rassicurano sempre, quelli creativi, dove è richiesta empatia, intelligenza            04 emozionale, genialità, quelli no, sono al sicuro. Così si credeva, fino a quando sul palco di una            05 conferenza a Vancouver è salito Pierre Barreau. E' un giovane informatico e musicista residente            06 in Lussemburgo che nel febbraio 2016, dopo aver visto il film <i>Her</i>, assieme a un pianista e a un            07 direttore d'orchestra, ha creato AIVA, la prima intelligenza artificiale in grado di comporre            08 musica classica, sinfonica e in generale colonne sonore. Tu imposti i parametri e la musica è            09 pronta.</p> <p>10 Non è la prima volta che si parla di musica composta da un computer, anzi il primo esperimento            11 risale al 1965, ma quello a cui stiamo assistendo è davvero un'altra cosa: ci sono in circolazione            12 una dozzina di startup che si occupano a vario titolo di musica generativa, ovvero generata            13 automaticamente e che spesso integrano il lavoro degli esseri umani con arrangiamenti            14 automatici o suonando strumenti mancanti. Con AIVA, però, entriamo in una dimensione            15 nuova: quella in cui il computer non ha bisogno di noi. AIVA prima ha composto un brano per            16 solo piano, niente male, poi un intero album, per piano e orchestra; infine la musica per la festa            17 nazionale del Lussemburgo; e qualche mese fa, la colonna sonora per uno dei videogame più            18 popolari del mondo, Battle Royale di Fortnite.</p> <p>19 Come ci riesce è presto detto: al software sono stati fatti conoscere, diciamo così, gli spartiti            20 delle composizioni dei più grandi autori della storia, da Mozart a Beethoven fino a Bach. Ha            21 studiato dai migliori, insomma, con una tecnica che si chiama "deep learning". Da qui AIVA ha            22 ricavato gli schemi ricorrenti di una composizione musicale e, a quanto pare, è in grado di            23 replicarli adattandosi alla richiesta che viene fatta. L'idea, secondo quello che Barreau ha detto            24 a Vancouver, è che ciascuno possa avere la propria colonna sonora, una serie di note che            25 rispondono alla nostra storia e ai nostri gusti. Ma più in generale c'è un mercato florido, quello            26 dei film e dei documentari a basso costo per esempio, ragion per cui AIVA dal maggio 2016 è            27 stata iscritta come autore dalla società che gestisce il diritto d'autore in un paio di paesi.            28 Funzionerà? E se funzionasse davvero, che lavori sono al riparo dalla rivoluzione prossima            29 ventura?</p> <p style="text-align: center;">Adattato Repubblica on line del 13 aprile 2018</p>		
<b>Rispondi alle seguenti domande relative al testo scegliendo tra le diverse risposte quella che ti sembra più giusta, segnando con una crocetta il quadratino corrispondente.</b>		

<b>Alla riga 2 a cosa si riferisce il pronome <i>lo</i>:</b>		<i>ITTIO18.01-01</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> Robot	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> Intelligenza	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> Lavoro	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> Computer	
<b>Alla riga 2, perché il limite è definito invalicabile?</b>		<i>ITTIO18.01-02</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> perché è impossibile da superare	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> perché è difficile da superare	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> perché è invisibile	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> perché è proibito	
<b>Cosa introducono i due punti (:) alla riga 2?</b>		<i>ITTIO18.01-03</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> una spiegazione di quanto detto prima	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> un discorso diretto	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> un elenco	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> una citazione	
<b>Il termine <i>dove</i>, alla riga 3, si può sostituire con</b>		<i>ITTIO18.01-04</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> di cui	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> in cui	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> Mentre	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> Affinché	
<b>Chi è Pierre Barreau?</b>		<i>ITTIO18.01-05</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> un pianista classico famoso	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> il giovane inventore che ha scoperto la prima intelligenza artificiale	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> il giovane che ha creato la prima intelligenza artificiale in grado di comporre musica	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> il fondatore di una start up	
<b>In quale delle seguenti espressioni, la parola <i>note</i> è usata con lo stesso significato con cui è utilizzata nel testo alla riga 24?</b>		<i>ITTIO18.01-06</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> Marco ha preso troppe note e rischia l'anno	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> Le note del documento sono scritte troppo piccole	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> Le ragioni di quanto accaduto sono note a tutti	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> La mia canzone preferita ha soltanto 3 note	

<b>A quale periodo risale il primo esperimento di composizione musicale con un computer?</b>		<i>ITTIO18.01-07</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> nel XIX secolo	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> agli anni '60	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> 10 anni fa	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> alla fine del secolo scorso	
<b>Qual è l'obiettivo principale dell'articolo?</b>		<i>ITTIO18.01-08</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> parlare di musica	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> raccontare quello che i computer possono fare	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> spiegare che i computer posso fare anche i lavori creativi	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> spiegare che i computer posso solo fare lavori noiosi e ripetitivi	
<b>AIVA rappresenta una vera innovazione perché</b>		<i>ITTIO18.01-09</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> svolge lavori ripetitivi e rassicuranti con l'aiuto di algoritmi specifici	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> è in grado di percepire i sentimenti delle persone	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> integra il lavoro degli esseri umani con arrangiamenti automatici	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> è in grado di comporre musica su richiesta	
<b>Sulla base di quanto contenuto nel testo, in quale contesto si potrebbe utilizzare AIVA?</b>		<i>ITTIO18.01-10</i>
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> Nella realizzazione di film con attori realizzati con il computer	
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> Nella realizzazione di film con contenuto interattivo per gli spettatori	
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> Nella realizzazione di film che costino poco	
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> Nella realizzazione di film senza colonna sonora	

### Rispondi alle seguenti ulteriori domande

<b>Domanda 2</b>	<b>ITTIO18.02</b>
<p><b>Nella seguente frase:</b>  <b>“Prima di MANGIARE al ristorante PASSÒ dal bancomat, perché al mattino SI ERA RICORDATA che AVEVA FINITO i contanti”</b></p> <p><b>In che ordine avvengono realmente i fatti indicati dalle quattro azioni in maiuscolo?</b></p>	
<input type="checkbox"/>	<b>A</b> aveva finito - si era ricordata - passò – mangiare
<input type="checkbox"/>	<b>B</b> mangiare - si era ricordata - passò - aveva finito
<input type="checkbox"/>	<b>C</b> si era ricordata - mangiare - aveva finito – passò
<input type="checkbox"/>	<b>D</b> passò - aveva finito - mangiare - si era ricordata

**Domanda 3**
**ITTIO18.03**

A qualcuno sentirlo fa venire i brividi, per altri è un tic che **(1)**... non riescono a sopprimere. Ma forse pochi sanno cosa **(2)**... quando si fanno scrocchiare le dita delle mani. L'evento è stato osservato da un gruppo di ricerca americano attraverso un'ecografia in diretta: scrocchiare le nocche **(3)**... 'fuochi d'artificio'. I ricercatori hanno chiesto a 40 adulti di far scrocchiare le dita mentre venivano sottoposti all'esame a ultrasuoni. E il risultato è stata una vera e propria scarica luminosa **(4)**... al classico 'croc'. "Siamo certi che lo schiocco e il flash siano **(5)**... ai cambiamenti dinamici di pressione associati a una bolla di gas nell'articolazione", spiega Robert Boutin, professore di radiologia alla University of California. Resta però da capire se arrivi prima il rumore o la luce. Il lavoro è stato presentato al meeting annuale della Radiological Society of North America (Rsna), in corso a Chicago.

"Nel tempo ci sono state diverse teorie e alcune controversie su che cosa succede alle articolazioni quando 'scricchiolano'", ricorda l'esperto. L'esame dello stato fisico dei partecipanti non ha **(6)**... dolore immediato, gonfiore o qualche forma di disabilità associata allo scrocchio. **(7)**..., non è stata osservata nessuna differenza tra chi ha compiuto il gesto e il gruppo di controllo, né in stato di riposo, né durante azioni come l'afferrare qualcosa o lo stringere una mano. "Non abbiamo registrato alcun problema, anche se dovranno essere **(8)**... ulteriori ricerche per valutare eventuali rischi, o benefici, a lungo termine", precisa Boutin.

Secondo uno studio **(9)**... all'inizio di quest'anno dai ricercatori dell'università di Alberta, ricorda il Telegraph che riporta il lavoro, lo scricchiolio sarebbe **(10)**... a una piccola bolla che si sviluppa nelle dita e che poi 'scoppietta'. Anche questo team di scienziati ha detto di aver visto una scarica luminosa e secondo loro la bolla riempirebbe una cavità che si forma nelle articolazioni a riposo. Serve un po' di tempo perché il gas si 'ridisciolga' nel liquido sinoviale che permea le cavità articolari. Questo spiegherebbe perché non si riesce a scrocchiare nuovamente le nocche dopo un breve intervallo di tempo. Secondo l'università di Alberta i flash bianchi potrebbero essere liquido che 'esce' dalle articolazioni.

**Come avrai notato mancano delle parole nel testo. Di seguito, per ognuna delle parole mancanti, indicate con un numero tra parentesi, scegli l'alternativa che ti sembra più adatta a completare la frase.**

Punto	A	B	C	D
<b>1</b>	<input type="checkbox"/> proprio	<input type="checkbox"/> eventualmente	<input type="checkbox"/> attualmente	<input type="checkbox"/> affatto
<b>2</b>	<input type="checkbox"/> passa	<input type="checkbox"/> succede	<input type="checkbox"/> interviene	<input type="checkbox"/> scaturisce
<b>3</b>	<input type="checkbox"/> scoppia	<input type="checkbox"/> illumina	<input type="checkbox"/> progetta	<input type="checkbox"/> produce
<b>4</b>	<input type="checkbox"/> finalizzata	<input type="checkbox"/> tesa	<input type="checkbox"/> associata	<input type="checkbox"/> improntata
<b>5</b>	<input type="checkbox"/> simili	<input type="checkbox"/> accordati	<input type="checkbox"/> allineati	<input type="checkbox"/> relativi
<b>6</b>	<input type="checkbox"/> rivelato	<input type="checkbox"/> ostentato	<input type="checkbox"/> rappresentato	<input type="checkbox"/> sviluppato
<b>7</b>	<input type="checkbox"/> per cui	<input type="checkbox"/> inoltre	<input type="checkbox"/> difatti	<input type="checkbox"/> perciò
<b>8</b>	<input type="checkbox"/> portate	<input type="checkbox"/> dimostrate	<input type="checkbox"/> svolte	<input type="checkbox"/> indicate
<b>9</b>	<input type="checkbox"/> portato	<input type="checkbox"/> costruito	<input type="checkbox"/> analizzato	<input type="checkbox"/> condotto
<b>10</b>	<input type="checkbox"/> dovuto	<input type="checkbox"/> allineato	<input type="checkbox"/> affidato	<input type="checkbox"/> predisposto

<b>Domanda 4</b>		<b>ITTIO18.04</b>
<b>Dalla frase “Se Gianluca fosse costante, potrebbe ottenere buoni risultati” si capisce che</b>		
<input type="checkbox"/>	<b>A</b>	Gianluca vuole ottenere buoni risultati
<input type="checkbox"/>	<b>B</b>	È possibile che Gianluca ottenga buoni risultati
<input type="checkbox"/>	<b>C</b>	Gianluca è particolarmente dotato
<input type="checkbox"/>	<b>D</b>	È probabile che Gianluca ottenga buoni risultati

<b>Domanda 5</b>		<b>ITTIO18.05</b>
<p>Non conosciamo la <b>Città</b> (1) natale dello scrittore che intervisteremo; sappiamo solo che ogni anno ospita un Festival dedicato alle <b>scenze</b> (2). Per scoprire dove andare dovremo quindi consultare siti e mappe, ma una volta giunti <b>la</b> (3), potremo ottenere molte informazioni interessanti da coloro che ne condividono <b>lorigine</b> (4) e l’infanzia. Forse ci sarà un <b>po</b> (5) da aspettare per parlare con lui in persona, <b>inizziamo</b> (6) però a metterci nell’ottica di andare direttamente <b>ha</b> (7) casa sua, per <b>porle</b> (8) tutte le nostre domande.</p>		
<p><b>Le parole evidenziate nel testo sopra riportato contengono degli errori. Riscrivile qui sotto in forma corretta.</b></p>		
Punto	Parola corretta	
<b>1</b>		
<b>2</b>		
<b>3</b>		
<b>4</b>		
<b>5</b>		
<b>6</b>		
<b>7</b>		
<b>8</b>		

<b>Domanda 6</b>		<b>ITTIO18.06</b>
<b>Indica quale dei seguenti termini ha un significato simile alla parola “Titubante”</b>		
<input type="checkbox"/>	<b>A</b>	Indeciso
<input type="checkbox"/>	<b>B</b>	Balzubiente
<input type="checkbox"/>	<b>C</b>	Timoroso
<input type="checkbox"/>	<b>D</b>	Timido

Domanda 7		ITTIO18.07
<b>“Ti lascio un messaggio scritto , perché tu possa ricordare l’appuntamento”.</b> <b>La parola “perché”, evidenziata nella frase, indica</b>		
<input type="checkbox"/>	<b>A</b>	Una causa
<input type="checkbox"/>	<b>B</b>	Un ordine
<input type="checkbox"/>	<b>C</b>	Uno scopo
<input type="checkbox"/>	<b>D</b>	Una domanda

Domanda 8		ITTIO18.08
<b>Indica l’alternativa nella quale la punteggiatura è utilizzata correttamente:</b>		
<input type="checkbox"/>	<b>A</b>	C’è un solo modo di dimenticare il tempo: impiegarlo?
<input type="checkbox"/>	<b>B</b>	C’è un solo modo, di dimenticare il tempo. Impiegarlo.
<input type="checkbox"/>	<b>C</b>	C’è un solo modo di dimenticare il tempo impiegarlo.
<input type="checkbox"/>	<b>D</b>	C’è un solo modo di dimenticare il tempo: impiegarlo!